

COMUNICATO STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com

enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com

enel.com

IL PRESENTE COMUNICATO NON PUÒ ESSERE DISTRIBUITO NEGLI STATI UNITI, NÉ AD ALCUNA PERSONA CHE SI TROVI O SIA RESIDENTE O DOMICILIATA NEGLI STATI UNITI, I SUOI TERRITORI O POSSEDIMENTI, IN QUALSIASI STATO DEGLI STATI UNITI O NEL DISTRETTO DI COLUMBIA (INCLUSI PORTO RICO, ISOLE VERGINI AMERICANE, GUAM, SAMOA AMERICANE, ISOLE WAKE, ISOLE DELLE MARIANNE SETTENTRIONALI) OVVERO A QUALUNQUE PERSONA CHE SI TROVI O SIA RESIDENTE IN OGNI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO SIA CONTRARIA ALLA LEGGE.

ENEL COMPLETA IL RIFINANZIAMENTO DI OBBLIGAZIONI IBRIDE

- *Con la conclusione dell'offerta volontaria non vincolante lanciata il 1° settembre 2020, Enel riacquisterà per cassa obbligazioni ibride proprie per un ammontare nominale complessivo pari a 250 milioni di sterline*
- *L'operazione è in linea con la strategia finanziaria del Gruppo delineata nel Piano Strategico 2020-2022, che prevede il rifinanziamento di 13,8 miliardi di euro di debito al 2022*

Roma, 8 settembre 2020 - Si è conclusa l'offerta volontaria non vincolante ("*Tender Offer*") lanciata da Enel S.p.A. ("Enel" o la "Società")¹ lo scorso 1° settembre, volta al riacquisto, e alla successiva cancellazione, delle proprie obbligazioni ibride in scadenza a settembre 2076 e aventi un importo pari a 500 milioni di sterline, con prima *reset date*, corrispondente alla prima data per l'*optional redemption*, al 15 settembre 2021 (ISIN XS1014987355), e cedola pari a 6,625%.

L'operazione ha consentito di completare il rifinanziamento di parte del portafoglio di obbligazioni non convertibili subordinate ibride, in linea con la strategia finanziaria del Gruppo delineata nel Piano Strategico 2020-2022, che prevede il rifinanziamento di 13,8 miliardi di euro di debito al 2022. La stessa è inoltre in linea con l'approccio proattivo di Enel alla gestione attiva delle scadenze e del costo del debito del Gruppo, nell'ambito di un programma di complessiva ottimizzazione della gestione finanziaria.

Con la conclusione della *Tender Offer*, la Società riacquisterà per cassa le suddette obbligazioni ibride per un ammontare nominale complessivo pari a 250 milioni di sterline. La Società ha quindi esercitato il diritto previsto dai termini e condizioni della *Tender Offer* di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare delle obbligazioni da riacquistare originariamente stabilito in 200 milioni di sterline.

La tabella che segue indica (i) l'importo accettato per l'acquisto da parte di Enel, (ii) il rendimento di acquisto, (iii) il prezzo di acquisto, (iv) l'importo degli interessi maturati, (v) l'importo nominale di obbligazioni che rimarranno in circolazione dopo la data di regolamento.

¹ Issuer *Rating* BBB+ per S&P's, Baa2 per Moody's, A- per Fitch.

Obbligazione	Importo accettato per l'acquisto da parte di Enel	Rendimento di acquisto	Prezzo di acquisto	Interessi maturati	Importo nominale di obbligazioni in circolazione dopo data di regolamento
£ 500.000.000,00 6,625% con scadenza 15 Settembre 2076	£250.000.000,00	0,856%	105,798%	£16.335.000,00	£250.000.000,00

Si prevede che il regolamento dell'operazione di riacquisto, nonché dell'operazione di emissione del nuovo prestito obbligazionario ibrido perpetuo lanciata con successo lo scorso 1° settembre, avvenga in data 10 settembre 2020.

Per la realizzazione dell'operazione Enel si è avvalsa di un sindacato di banche nell'ambito del quale hanno agito, in qualità di *Dealer Managers*, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, BNP Paribas, Crédit Agricole CIB, Goldman Sachs International, J.P. Morgan, Santander Corporate & Investment Banking, Société Générale Corporate & Investment Banking e UniCredit Bank.

Il presente comunicato non costituisce né fa parte di un'offerta di vendita o sollecitazione di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o in alcuna altra giurisdizione. Il presente comunicato non costituisce un prospetto o altro documento di offerta. Nessuno strumento finanziario è stato né sarà registrato ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato (il "*Securities Act*"), né ai sensi di alcuna normativa applicabile agli strumenti finanziari degli Stati Uniti d'America o di altra giurisdizione. Nessuno strumento finanziario può essere offerto, venduto o consegnato negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano, o nell'interesse o per conto di soggetti che siano, "*U.S. Persons*" (come tale espressione è definita nella *Regulation S* adottata ai sensi del *Securities Act*), eccetto ove ciò avvenga ai sensi di un'esenzione dagli, o per mezzo di un'operazione non soggetta agli, obblighi di registrazione del *Securities Act* e di ogni normativa applicabile agli strumenti finanziari degli Stati Uniti d'America o di altra giurisdizione. Nessuna offerta pubblica viene fatta negli Stati Uniti d'America o in alcuna altra giurisdizione in cui tale offerta sarebbe illegittima. La distribuzione del presente comunicato potrebbe essere limitata da previsioni normative. I soggetti che si trovino in giurisdizioni in cui il presente comunicato venga distribuito, pubblicato o fatto circolare devono informarsi in merito a tali limitazioni e osservarle.

Il presente comunicato è altresì diretto solo a (i) quei soggetti che si trovano al di fuori del Regno Unito, (ii) quei soggetti che ricadono all'interno della definizione di professionisti degli investimenti ai sensi dell'articolo 19(5) del *Financial Services and Markets Act* del 2000 (*Financial Promotion Order* 2005 (l'"*Order*"), o (iii) quei soggetti *high net worth* o altri soggetti ai quali possa essere legittimamente comunicato, che ricadono nell'ambito dell'articolo 49(2)(a)-(d) dell'"*Order*" (tutti tali soggetti, collettivamente, i "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento cui il presente comunicato fa riferimento sarà disponibile solo a Soggetti Rilevanti e potrà essere svolta solo con essi. Qualsiasi persona che non sia un Soggetto Rilevante non dovrebbe agire in base al presente comunicato né fare affidamento su di esso.

La documentazione relativa all'emissione dei titoli non è o sarà approvata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") ai sensi della normativa applicabile. Pertanto, i titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 2017/1129 ("Regolamento Prospetto") e da qualsiasi disposizione di legge o regolamento applicabile o nelle altre circostanze in cui si applichi un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Prospetto, dell'articolo 34-ter del Regolamento Consob No. 11971 del 14 maggio 1999 e di ogni disposizione di legge o regolamento o requisito imposto dalla CONSOB o altra Autorità italiana.